

NORD chiama SUD

La Regione Campania con bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 50 del 3.10.2005, ha aderito al programma quadro che prevede l'attuazione di tirocini formativi interregionali inseriti in processi di mobilità geografica.

I tirocini si svolgeranno in aziende del Centro Nord. Gli interessati devono candidarsi presso il Centro per l'Impiego competente per territorio.

Il programma dei tirocini interregionali prevede lo svolgimento, da parte di cittadini residenti in regioni del Mezzogiorno, di esperienze di tirocini formativi con risorse finanziate per coprire i costi di mobilità dei tirocinanti (viaggi, vitto e alloggio, fino a un massimo di € 1.200,00) e di tutoraggio (fino a un massimo di € 1.000,00 mensili) da parte del soggetto promotore delle regioni ospitanti del Centro Nord. Le proposte di tirocinio validate dal competente settore della Regione Campania (ORMEL) sono estraibili dal sito www.italialavoro.it/aspidea e www.regione.campania.it

Per poter accedere all'iniziativa bisogna:
- essere disoccupati
- avere un'età tra i 18 anni compiuti e i 35 non compiuti
- possedere una qualifica professionale oppure un diploma di scuola media superiore o laurea

Le regioni interessate sono la Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, nonché le province autonome di Trento e Bolzano. I primi tirocini pubblicati sul sito della Regione riguardano le figure di impiegati contabili e sales assistant. Va rammentato che l'Accordo Quadro fu sancito in data 20 maggio 2004 in sede di Conferenza Unificata tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, le Regioni, l'ANCI, UPI ed UNCEM.

Successivamente la Regione Campania ha aderito con propria delibera 1591/2004 all'Accordo sopra citato, ma solo in data 18/3/2005 il Ministro del Lavoro ha provveduto con decreto ad assegnare il finanziamento alle Regioni e Province autonome, attribuendo in particolare alla Regione Campania l'importo di € 1.463.463,56.

Per maggiori informazioni e per ricevere copia della modulistica ci si può rivolgere anche agli Informagiovani.

Nell'ambito della mobilità interregionale è poi sempre attivo il progetto "Passerelle per il lavoro", ideato dalla Provincia di Napoli e realizzato da Italia Lavoro. Il progetto che sta trovando la fattiva collaborazione della Provincia di Milano si pone come obiettivo di sostenere i disoccupati residenti nel territorio provinciale che intendano spostarsi in altre regioni in cerca di un impiego o per arricchire le proprie competenze ed esperienze professionali. "Passerelle" rientra nell'ambito di "SudNord-NordSud", il programma del ministero del Welfare.

Recentemente la trasmissione Okkupati della Rai si è occupata di Passerelle e dell'inserimento formativo di 130 disoccupati napoletani nell'Azienda Trasporti Milanesi.

Per maggiori informazioni:
www.okkupati.rai.it - Provincia di Napoli al n. tel. 800 382323 - Provincia di Milano al n. 02 77404040.

COMPA 2005: una selezione degli incontri

3 novembre

ore 10.15 - Padiglione 20 - sala G
"Le nuove frontiere della comunicazione pubblica"

ore 12.00 - Padiglione 20 - sala E
"Dalla ricerca all'operatività: saper ascoltare per pianificare e valutare la comunicazione"

ore 12.00 - Palazzo Congressi - sala H
"Innovazione tecnologica e comunicazione nei servizi ai cittadini. La pratica del riuso. L'unione e l'aggregazione degli enti locali"

ore 14.30 - Palazzo Congressi - sala F
"La comunicazione: fattore di coesione, competitività, cooperazione per lo sviluppo territoriale"

ore 14.30 - Palazzo Congressi - sala M
1° Incontro nazionale dei responsabili operatori dei servizi pubblici per l'impiego.

ore 16.30 - Palazzo Congressi - sala L
"La Carta dei servizi: risultati e proposte ad un anno dalla sua adozione"

4 novembre

ore 9.30 - Padiglione 20 - sala E
"Scuola, giovani e Pubblica Amministrazione"

ore 9.30 - Palazzo Congressi - sala Italia 3°
Incontro nazionale dei docenti e studenti di Scienza delle Comunicazioni - "Lavori in corso di comunicazione"

ore 14.30 - Palazzo Congressi - sala Europa
"Istruzione, Università, Ricerca: la comunicazione come risorsa"

ore 14.30 - Centro Servizi - sala R
4° Incontro Nazionale degli Uffici Stampa delle Amministrazioni Pubbliche

ore 16.30 - Padiglione 19 - sala C
"Professioni e formazione per la comunicazione in Europa"

5 novembre

ore 10.00 - sala A -
"Il welfare spiegato ai ragazzi"

ore 12.00 - Centro Servizi - sala R
8° INCONTRO NAZIONALE DEGLI INFORMAGIOVANI - "Professioni, strumenti e sistemi di reti per una funzione in trasformazione"



Modalità d'ingresso

L'ingresso alla manifestazione è gratuito. I visitatori possono accedere dall'ingresso di Piazza della Costituzione 6. Gli espositori possono invece raggiungere i padiglioni 19 e 20 da Via Michelino.

Orario visitatori

COM-PA apre i battenti giovedì 3 novembre alle ore 10.00. L'orario di chiusura è fissato alle ore 18.30. Venerdì 4 e sabato 5 novembre sarà possibile visitare il Salone dalle ore 9.30 alle ore 18.30.

Ingresso e percorsi per portatori di handicap

Nei parcheggi di Piazza della Costituzione e di Via Michelino sono presenti posti auto riservati a portatori di handicap. All'ingresso di Piazza della Costituzione sono disponibili mezzi per persone con difficoltà motoria.

COME RAGGIUNGERE LA FIERA

Dalla stazione ferroviaria: la Fiera di Bologna è collegata alla stazione centrale dagli autobus di linea numero 10, 35 e 38. Il percorso è stimato attorno ai dieci minuti. Il biglietto costa 1 € e si acquista nelle edicole, nei tabacchi, o nel punto ATC Bologna nel piazzale antistante la stazione ferroviaria.

Dall'autostrada: percorrendo la tangenziale, le uscite numero 7 e 8 conducono al parcheggio e agli ingressi della Fiera.



Campania: 4.000 al via per corsi di formazione

Sono stati pubblicati sul sito www.nonlavoro.net i nominativi dei 4000 ammessi ai corsi di formazione per disoccupati che hanno superato la fase dell'orientamento. I corsi si svilupperanno su 400 ore da effettuare in tre mesi. A fine novembre è previsto l'avvio delle attività di formazione che suddivise in 130 progetti interessano 80 Enti. Dunque agli inizi dell'anno prossimo 4000 persone si ritroveranno con un attestato fra le mani, sperando che possa servire a realizzare il sospirato incontro fra domanda e offerta. La Regione ha raddoppiato inoltre l'originario stanziamento, portando l'investimento da 7 a 14 milioni di euro bastevoli per la qualificazione di 10.334 persone. Fra i futuri progetti già finanziati con fondi del POR e del FSE, si segnala il progetto "EDA" per persone che abbiano compiuto 55 anni (3650 persone da formare). A seguire il progetto "OSA" per formare operatori di servizi sociali (previste 1100 persone) e poi altri progetti che interesseranno altre migliaia di disoccupati che percepiranno la prevista indennità di € 2,70 all'ora e forse anche una "borsa di accompagnamento".

Reddito di cittadinanza: chi l'ha visto ?

La legge regionale n. 2 del 19 febbraio 2004 prevede la corresponsione a nuclei familiari disagiati (redditi inferiori ai 5000 euro) di un contributo mensile di 350 euro al quale si accompagnano varie altre misure di sostegno come: libri di testo gratuiti, tariffe di trasporto agevolate etc. Ad oggi si è ancora in alto mare per quanto riguarda la sola individuazione degli aventi diritto per il primo provvedimento (domande presentate nel 2004).

Difatti l'anno scorso sono state presentate circa 150.000 domande per un numero presuntivo di 18.500 beneficiari (calcolati sui soli fondi regionali e con possibilità di incremento in caso di cofinanziamento o di reperimento di ulteriori risorse). La legge affida ai Comuni l'iter delle pratiche, sotto la supervisione di Sviluppo Italia e attraverso gli ambiti territoriali, che raggruppano più Comuni fra loro. L'iter del procedimento, complesso e in molti tratti anche macchinoso, prevede al segmento finale di un lungo percorso a tappe, la pubblicazione di una graduatoria provvisoria, susseguente ai calcoli effettuati da Sviluppo Italia, poi la gestione dei ricorsi presentati dai cittadini esclusi,

infine la pubblicazione della graduatoria definitiva e poi l'erogazione del contributo. Ad oggi solo 5 gruppi di comuni su 46 hanno completato l'iter e probabilmente entro la fine dell'anno 656 famiglie campane riceveranno l'ormai leggendario contributo, riscuotendolo ogni mese fino alla fine del 2008 se persisteranno le condizioni di disagio economico. L'istruttoria delle pratiche si è arenata in molti casi nella fase dei controlli sui richiedenti inseriti in posizione utile nella graduatoria provvisoria. Difatti i controlli incrociati hanno evidenziato in genere non poche anomalie e "dimenticanze" su redditi e patrimoni, e così su molte pratiche è in corso l'interessamento della Guardia di Finanza.

Il meccanismo si inceppa però per la sua farraginosità, laddove di fronte ad una iniziativa a forte impatto sociale, l'iter dovrebbe essere reso più snello, adottando adeguati correttivi, come il ricorso a controlli preventivi. Al momento manca all'appello anche lo stesso capoluogo che è al 70% dell'istruttoria dei ricorsi, mentre molti ancora devono attivare questa fase.

Ciro Mazza